

CURIA DIOCESANA DI CUNEO

IL VICARIO GENERALE

139-2018-c 19 dicembre 2018

ISTRUZIONE DEL VICARIO GENERALE SULLA RIPARTIZIONE DELL'OTTO PER MILLE PER L'ANNO 2018

Con il Decreto 018-2018 del 4 dicembre 2018 il Vescovo ha determinato la ripartizione dei Fondi Otto per mille a disposizione della Diocesi di Cuneo per l'anno 2018. Tale atto, compiuto seguendo le procedure previste dalla Conferenza Episcopale Italiana, è di esclusiva e libera competenza del Vescovo diocesano e per sua natura non richiede il consenso di qualche organismo o particolari motivazioni. Tuttavia prima di compierlo il Vescovo ha sentito diversi uffici ed organismi, come esplicitato dalla premessa del Decreto, secondo una prassi che in questi ultimi anni è stata maggiormente formalizzata al fine di rendere tale ripartizione un esercizio di equità canonica

Affinché siano più chiari a tutti i criteri che hanno guidato questo esercizio di *aequitas* e di comunione dei beni per l'anno 2018 e dovendo dare alcune indicazioni per la rendicontazione dei contributi assegnati, a norma del can. 34 del Codice di diritto canonico do a tutti i destinatari dei contributi e, per conoscenza, a tutti i fedeli della Diocesi la seguente Istruzione.

- 1. La riorganizzazione della Curia diocesana e la razionalizzazione delle attività diocesane in capo alla Fondazione Opere Diocesane Cuneesi sono state le priorità che hanno determinato la ripartizione dei Fondi, nel contesto dell'attuale delicata situazione economica dell'ente Diocesi di Cuneo. Da una parte c'era la necessità di finanziare almeno i due terzi del costo del personale laico della Curia e di coprire le spese di funzionamento della sede presso il palazzo del Seminario vescovile in modo che ogni singolo ufficio o servizio non debba più versare la propria quota; dall'altra si trattava di sostenere la Fondazione Opere in questa fase di aggregazione delle diverse attività diocesane, e cioè l'istituto di musica sacra, la casa di spiritualità Pascal d'Illonza, la Caritas, la residenza Casa Famiglia, il cinema Lanteri, la libreria Stella Maris, il museo di San Sebastiano, il settimanale La Guida...
- 2. Nell'ambito della riorganizzazione della Curia diocesana, applicando il nuovo Statuto della Curia in vigore dal 1 ottobre 2018, i costi generali per il personale e per la sede sono stati tutti raggruppati, in modo da permettere ai Delegati episcopali di ogni settore di occuparsi al meglio esclusivamente delle attività proprie. Avendo verificato che in ciascun settore erano disponibili fondi residui delle gestioni precedenti, derivanti sia dall'Otto per mille che dalle molteplici iniziative promosse, il Vescovo ha chiesto ai Delegati episcopali di attingere da tali rimanenze per l'anno 2019 in modo da garantire che tutti gli uffici e i servizi, coordinati tra loro, possano operare senza penalizzazioni. A



CURIA DIOCESANA DI CUNEO

SETTORE AFFARI GENERALI via Amedeo Rossi 28_12100 Cuneo_+390171693523 riferimento: Giuseppe Panero_dbeppe.p@gmail.com

tal fine voglio precisare che se nel corso dell'anno questi fondi residui si dovessero rivelare insufficienti, i Delegati episcopali hanno la facoltà di attingere ad altre risorse diocesane, chiedendo il consenso del Vescovo nell'ambito del Consiglio episcopale. Notiamo come tale facoltà non è concessa ai singoli uffici e servizi, ma soltanto ai Delegati episcopali che in virtù dello Statuto della Curia hanno la potestà di amministrare le risorse diocesane insieme al Vescovo e al Vicario generale. Pertanto nelle gestione economica i direttori dei singoli uffici e servizi dovranno fare riferimento al proprio Delegato episcopale ed attenersi alle sue disposizioni.

- 3. L'aggregazione delle diverse attività diocesane in capo alla Fondazione Opere Diocesane Cuneesi non ha soltanto una finalità organizzativa di migliore gestione ma permetterà pure una razionalizzazione dei costi e dunque una ottimizzazione nell'uso delle risorse. Voglio ricordare che queste attività sono pure esse di natura pastorale, anche se si rivolgono all'esterno del mondo ecclesiale e, in alcuni casi, hanno carattere commerciale: per questo motivo l'art. 25 dello Statuto della Curia ha stabilito che «parte delle somme provenienti dall'Otto per mille devono essere destinate ... anzitutto alla Fondazione Opere Diocesane Cuneesi».
- 4. Per quanto riguarda i contributi dati alle parrocchie e ad altre persone giuridiche canoniche pubbliche sottoposte alla vigilanza dell'Ordinario, è necessario che questi interventi vengano intesi nella loro natura occasionale e straordinaria, per sostenere situazioni economiche delicate, in particolare quando si deve far fronte ad indebitamenti del passato. A tale riguardo è intenzione di questo Ordinario, sentito l'Economo diocesano, di non concedere licenze canoniche per mutui o altri tipi di finanziamento a quegli enti che non sono nella condizione di assolvere da soli agli impegni che ne conseguono. In ogni caso, la scelta del Vescovo di dare il contributo a tutti i richiedenti che ne avevano titolo in una misura del venti per cento inferiore rispetto alla domanda dovrà in futuro essere rivista, introducendo criteri di aequitas che permettano di sostenere soggetti diversi su tutto il territorio della Diocesi.
- 5. Sarà importante che i soggetti di cui all'art. 4 rendicontino dell'utilizzo del contributo compilando il modulo allegato a questa Istruzione e inviandolo alla Segreteria generale della Curia entro il 31 maggio 2019. Come stabilito dal Vescovo, sarà compito di questa Segreteria, in collaborazione con la Direzione generale della Fondazione Opere, rendicontare dei contributi assegnati agli enti Diocesi di Cuneo e Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, per cui sia i Delegati episcopali sia i responsabili delle attività diocesane saranno sollevati da questa incombenza.

Tali chiarimenti e disposizioni siano inserite negli atti ufficiali della Curia e comunicate a chi di dovere.

Dato a Cuneo il 19 dicembre 2018, nella sede della Curia diocesana

don Giuseppe Panero Vicario generale

don Elio Dotto

Cancelliere vescovile



CURIA DIOCESANA DI CUNEO

SETTORE AFFARI GENERALI via Amedeo Rossi 28_12100 Cuneo_+390171693523 riferimento: Giuseppe Panero dbeppe.p@gmail.com